



Rassegna di Teatro Scuola

Ventesima Edizione

**Teatro Comunale
"De La Salle"
Benevento**

**novembre 2025
maggio 2026**



Gentile Dirigente Scolastico e Gentile Referente per le attività teatrali, anche questo anno saremo felici di accogliervi nella splendida cornice del **Teatro Comunale “De La Salle”**, con un ricco cartellone che ospiterà ben diciassette titoli diversi, programmati in oltre trenta repliche, per accontentare le esigenze di tutte le fasce di età: dai bambini della Scuola dell’Infanzia agli studenti degli Istituti Superiori.

Con l’intento di collaborare nel migliore dei modi alla promozione del linguaggio teatrale nella scuola, come da protocollo d’intesa tra MIUR e MiC, la nostra programmazione mira soprattutto ad alcuni e importanti obiettivi:

- **L’accoglienza delle scolaresche in teatro**, che è la premessa per una giusta fruizione dell’evento teatrale, avendo cura di dirigere gli spettacoli a specifiche fasce di età e non ospitando con lo stesso spettacolo fasce di età notevolmente diverse tra loro.
- **La dimensione del teatro** scelto (circa 200 posti) che consente una tranquilla e godibile visione dello spettacolo.
- **La qualità degli spettacoli** scelti tali da essere anche spunto di riflessione e di approfondimento didattico.
- **La varietà dei titoli** e delle tecniche di messa in scena al fine di offrire uno sguardo il più ampio possibile sul teatro italiano rivolto alle nuove generazioni.
- **La professionalità delle compagnie** ospitate in regola con gli **standard di sicurezza e con il rispetto dei contratti di occupazione**.

Siamo certi, perciò, che anche la ventesima edizione della rassegna “AnGHInGò - Scuola”, riuscirà a soddisfare le aspettative di quel pubblico “esigente” fatto di ragazzi e istituzioni scolastiche che, come gli scorsi anni, giungeranno non solo dalla città e dalla provincia ma anche dalle province limitrofe.

Per questo vogliamo ringraziare gli Studenti, i Dirigenti Scolastici e gli Insegnanti, che hanno creduto e continueranno a credere nella forza educativa del teatro.

Buon divertimento (intelligente) a tutti!

Teatro Eidos

Nella premessa che Verga pose al dramma *Dal tuo al mio*, nel 1903, faceva esplicito riferimento alla sua scarsa considerazione per la scrittura teatrale da ritenersi inferiore e primitiva rispetto al romanzo in quanto necessita di un intermediario fra l'autore e il pubblico: l'attore; e perché concepita non per un lettore ideale "ma per un pubblico radunato a folla". Eppure nonostante egli avvertisse come negativa la sua esperienza drammaturgica, *Cavalleria rusticana* era stata il modello dell'apertura veristica del teatro italiano. Nei due atti unici ***La caccia al lupo*** e ***La caccia alla volpe***, che seguono il diverso intrecciarsi del triangolo amoroso nell'ambiente contadino e in quello borghese, Verga attua un teatro in cui gli elementi realistici si collegano a più sotterranee suggestioni simboliche. Dal punto di vista della scrittura teatrale è estremamente interessante *La caccia al lupo*, un dramma già dalle porte chiuse, esempio unico nel teatro verghiano, con tre personaggi che giocano una partita mortale nel tempo dell'epilogo, della resa dei conti del triangolo sentimentale. Ne *La caccia alla volpe* si gioca, in un divertente e più frivolo contesto, la finzione della sfera corrotta del bel mondo fino a scaturire nel ridicolo.

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

mercoledì 26 novembre 2025

giovedì 27 novembre 2025

Teatro Eidos

VERGA...tra SERIO e FACETO

LA CACCIA AL LUPO e LA CACCIA ALLA VOLPE

di Giovanni Verga

regia di Virginio De Matteo

con Raffaella Mirra, Mimmo Soricelli,
Vincenzo De Matteo

scene Claudio Mirra - costumi Nico Celli

tecnica teatro d'attore



**La letteratura
contemporanea**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO e SECONDO GRADO



Speciale Natale

Teatro Comunale “De La Salle”

ore 10,00

martedì 2 dicembre 2025**mercoledì 3 dicembre 2025****Teatro Eidos****BABBO NATALE VA IN PENSIONE***scritto e diretto da* Virginio De Matteo*con* Raffaella Mirra, Mimmo Soricelli,
Vincenzo De Matteo*scene* Claudio Mirra - *costumi* Nico Celli*tecnica* teatro d'attore

Babbo Natale, dopo secoli e secoli di onorato servizio, sentendo il peso degli anni decide di andare in pensione. A chi lasciare il suo prestigioso incarico? Bisogna trovare qualcuno che possa essere apprezzato e amato da tutti i bambini del mondo, soprattutto qualcuno che abbia esperienza nella costruzione e distribuzione di ogni genere di giocattolo.

È presto fatto!

Babbo Natale mette sotto esame i suoi due assistenti sottoponendoli a una serie di prove, finite le quali sceglierà il suo degno successore.

Ci riuscirà?

Lo spettacolo, molto godibile e divertente grazie alle innumerevoli situazioni comiche che verranno a crearsi durante la gara tra i due assistenti, propone i personaggi caratteristici del Natale cari ai bambini e si sviluppa tra colpi di scena e gags comiche, coniugando tradizione ed attualità, quotidiano e fiabesco.

Gaia è una giovane libraia che vive in un piccolo villaggio e ama profondamente i libri e le storie che essi racchiudono. Durante il giorno del solstizio di inverno, è impegnata nei preparativi per la grande “Festa degli Alberi di Natale Parlanti”, una tradizione magica in cui gli abitanti del villaggio portano i loro libri preferiti per leggere insieme storie che scaldano il cuore.

Durante i preparativi, Gaia trova un vecchio libro impolverato: L'Abete, il racconto preferito di sua nonna. Ricorda con emozione le parole della nonna, che parlava di antiche leggende secondo cui, leggendo le storie con il cuore aperto, gli spiriti dei libri possono manifestarsi e incontrare i lettori. Mentre le luci danzano, le pagine prendono vita attraverso immagini di sabbia che si trasformano sotto gli occhi degli spettatori. Proiezioni, suoni e canti arricchiscono la narrazione, portando Gaia e il pubblico in un viaggio emozionante dove realtà e fantasia si intrecciano. E chissà... forse, in quella notte speciale, uno spirito dei libri si farà davvero vedere!

Teatro Comunale “De La Salle”

ore 10,00

giovedì 4 dicembre 2025

venerdì 5 dicembre 2025

Teatrop

L'ABETE MAGICO una storia di Natale

liberamente ispirato a “L'abete” di Hans C. Andersen

scritto e diretto da Pierpaolo Bonaccorso

con Greta Belometti, Giuseppe Ferrise, Corinne Cerminara

scene Piero Bonaccorso

sand art Greta Belometti

sound design G. Ferrise e C. Cerminara

tecnica teatro d'attore ed effetti speciali

novità



Speciale Natale

SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA



L'Emigrazione

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

mercoledì 21 gennaio 2026

giovedì 22 gennaio 2026

Teatro Eidos

QUANDO NONNA FAUSTINA ARRIVÒ IN AMERICA

scritto e diretto da Virginio De Matteo

Premio Rosa d'Oro "Festival Nazionale di Teatro Ragazzi"

Padova 2003

con Georgia de' Conno, Raffaella Mirra,
Mimmo Soricelli, Pier Paolo Palma

scene Claudio Mirra - *costumi* Nico Celli

tecnica teatro d'attore

Siamo nei primi anni del 1900, a New York. Una nave piena di immigrati è appena sbarcata. Tra loro anche Faustina, una ragazzina che arriva dall'Italia.

Non ha il permesso di soggiorno e non c'è nessuno che possa garantire per lei.

Nell'ufficio immigrati, alla presenza di una terribile ispettrice, di un improbabile poliziotto e di un vecchio italiano cieco si svolgono scene divertenti, birichine, commoventi. La piccola vuole a tutti i costi restare. L'aveva promesso alla sua mamma che, nel duro viaggio in nave, se n'era andata per sempre.

Siamo all'inizio del secolo scorso, ma sembra, sotto alcuni aspetti, di essere all'inizio di questo. Con la differenza, lo sappiamo bene, che i ruoli sono cambiati: ora è l'Italia, la terra promessa.

Riuscirà la nostra eroina a rimanere in quel Paese, nuovo e ricco di promesse?

Berlino, 9 giugno del 1933.

Jhoann Trollman è un giovane pugile. È forte, agile e velocissimo. Il grande pubblico ha iniziato a seguirlo da qualche anno. Il suo stile è una novità per l'epoca, sembra quasi danzare sul ring. Jhoann ha 26 anni, una tecnica innovativa e tutta l'ambizione per diventare campione dei mediomassimi.

In questo orizzonte di speranze e di successi, però, sta per aprirsi la più grande voragine della Storia del secolo scorso.

Rukeli, questo il suo soprannome, non è di pura razza ariana. È un Sinti. Il pugilato, per il regime nazista, è uno sport che serve a forgiare uomini tedeschi forti e combattivi.

Le vittorie di questo campione che sale sul ring con la scritta "Gipsy" orgogliosamente cucita sui pantaloncini sono un problema.

Ostracizzato in tutti i modi, perseguitato e deportato nel campo di concentramento di Neuengamme, Rukeli non ha mai smesso di combattere un avversario orrendo e terribile. Il gong segna la ripresa, e Jhoann è pronto per il suo round più difficile.

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

lunedì 26 gennaio 2026

martedì 27 gennaio 2026

mercoledì 28 gennaio 2026

Teatro Eidos/Red Roger

RUKELI, Pugile

liberamente ispirato alla storia del pugile sinti Jhoann Trollman

scritto e diretto da Pier Paolo Palma

con

Eugenio Delli Veneri

Vincenzo De Matteo

Pier Paolo Palma

Mimmo Soricelli

Georgia de' Conno

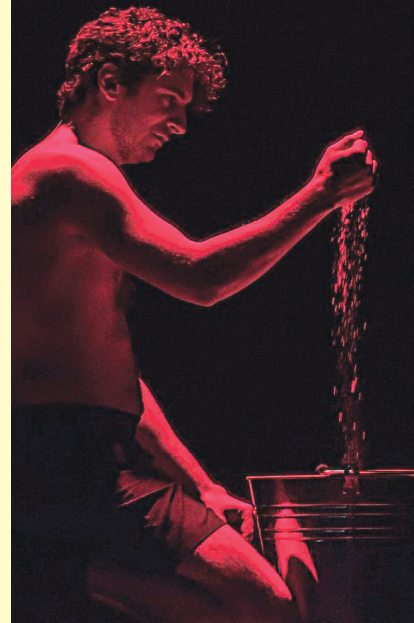
Raffaella Mirra

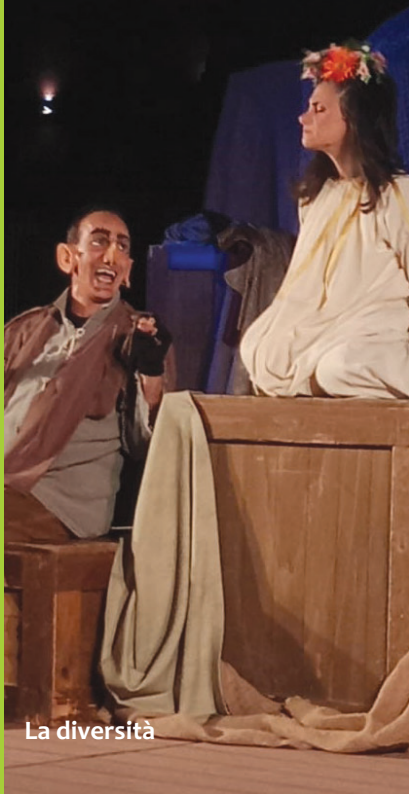
scene e costumi Georgia de' Conno

light designer e suoni Virginio De Matteo

tecnica teatro d'attore

Giornata della
Memoria





La diversità

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

giovedì 5 febbraio 2026

venerdì 6 febbraio 2026

Teatro Eidos

LA TEMPESTA **Calibano... che strano isolano**

liberamente ispirato a "La tempesta"
di William Shakespeare

scritto e diretto da Virginio De Matteo

con Raffaella Mirra, Mimmo Soricelli,
Georgia de' Conno, Vincenzo De Matteo

scene Claudio Mirra - *costumi* Nico Celli

tecnica teatro d'attore

Lo spettacolo, liberamente tratto da *"La tempesta"*, è la bella favola dell'amore, scritta dal più grande drammaturgo di tutti i tempi: William Shakespeare. Il Teatro Eidos ne propone una divertente e delicata rivisitazione adattata ad un pubblico di giovani e giovanissimi spettatori.

Il mago Prospero, costretto a vagare per mare, è approdato su un'isola deserta dove vive con sua figlia Miranda, insieme ad Ariele, uno spiritello birichino che pur di soddisfare il suo padrone ne combina di tutti i colori.

Unico abitante dell'isola è Calibano, un giovane che il mago, arrivando sull'isola, ha trasformato in un mostro sottomettendolo ai suoi ordini. Miranda lo ha sempre considerato poco più di un giocattolo sottoponendolo a tutta una serie di scherzi. Ma qualcosa accade come per incanto e, come in tutte le belle favole, il lieto fine sarà inevitabile.

La messa in scena è un racconto delicato che, oltre a divertire il giovane pubblico, trasmette un messaggio di amore e di uguaglianza.

Lo spettacolo, pensato appositamente per i ragazzi, risulta divertente e godibile per il “piccolo grande” pubblico, che resta affascinato dagli scherzi e dalle burle di questo simpatico personaggio.

Pulcinella e il Capitano Villars, arrivando per caso in un castello disabitato, si trovano a combattere con dei fasulli spiriti: essi altro non sono che ladruncoli in cerca di bottino. Pulcinella, finto coraggioso, scopre la sua vera arte che è quella di fuggire non appena sente odore di pericolo. “Armamoce e ...gghiate!” è il suo motto preferito.

Sarà, infatti, il Capitano Villars a sgomberare il castello dagli “spiriti” e a liberare la bella muta prigioniera dei malviventi.

La messa in scena, piena di azioni sceniche, lazzi e battute che ricalcano da vicino le modalità usate dai Comici dell’Arte, è una farsa fresca e deliziosamente divertente.

Teatro Comunale “De La Salle”

ore 10,00

giovedì 12 febbraio 2026

venerdì 13 febbraio 2026

Teatro Eidos

PULCINELLA E IL MISTERO DEL CASTELLO

scritto e diretto da Virginio De Matteo

Premio Miglior Attore “Teatro Pinocchio” - Salerno 2008

con Virginio De Matteo, Raffaella Mirra
Mimmo Soricelli, Vincenzo De Matteo,

scene Claudio Mirra - *costumi* Nico Celli

tecnica teatro d’attore

Speciale Carnevale





novità

L'Epica

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

mercoledì 25 febbraio 2026

giovedì 26 febbraio 2026

Arterie Teatro

ODISSEA

liberamente ispirato a "Odissea" di Omero

scritto e diretto da Alessandra Sciancalepore

con Alessandra Sciancalepore

Leonardo Ventura, Emanuela Sciancalepore

scene Leonardo Ventura

costumi Emanuela Sciancalepore

tecnica teatro d'attore

Raccontami, o Musa...

Racconta di lui, Ulisse, del suo viaggio e delle sue avventure.

Partito da casa dieci anni fa, allontanato dagli affetti più cari compirà un viaggio fatto di incontri e luoghi.

I luoghi diventano atmosfere in cui rivivere in una dimensione onirica il suo viaggio.

Il racconto si fa visione reale e simbolica del cammino della vita.

Fra suggestioni, oggetti evocativi e parola si compie in scena l'Odissea, madre di tutte le storie!

Ne **“La patente”** Pirandello espone il suo gioco delle maschere dove con un atto grottesco di ribellione vince una finta giustizia su una reale ingiustizia.

Rosario Chiàrchiaro è licenziato dal lavoro ed evitato da tutti perché considerato uno iettatore.

I superstiziosi lo temono talmente tanto che al suo passaggio fanno i più svariati segni scaramantici. Egli, perciò, pretende che il giudice D'Andrea istruisca un processo nel quale si riconosca ufficialmente la sua potenza. Infatti, nell'ufficio del giudice, Chiàrchiaro arriva vestito come un perfetto menagramo dichiarando che, stanco della schifosa umanità, vuole ora vendicarsi sfruttando la superstizione popolare e che il suo obiettivo è quello di ottenere una patente di iettatore con cui pretendere di essere pagato per evitare i suoi malefici.

“Lumie di Sicilia”, primo dramma di Pirandello ad essere rappresentato, appartiene al primo periodo della produzione drammatica dell'autore. Micuccio Bonavino, musicante nella banda del suo paese, ha scoperto le doti canore della giovane Teresina. Si innamora di lei e fa di tutto per aiutarla, farla studiare e seguire lezioni di canto a Napoli. Micuccio è sicuro di essere ricambiato. Ma la ragazza, che ha raggiunto il successo e si fa chiamare Sina Marnis, ormai vive una realtà completamente diversa, della quale Micuccio e la sua speranza di matrimonio non fanno parte. L'unico legame che li unisce è Marta, la mamma di lei, sempre affezionata al buono e onesto ragazzo, ma ormai costretta a seguire la figlia nella sua rutilante vita di spettacolo.

Teatro Comunale “De La Salle”

ore 10,00

mercoledì 5 marzo 2026

giovedì 6 marzo 2026

Teatro Eidos

LA PATENTE e LUMIE DI SICILIA

di Luigi Pirandello - regia di Virginio De Matteo

con Mimmo Soricelli, Raffaella Mirra,
Vincenzo De Matteo, Georgia de' Conno, Miriana Vile

scene Claudio Mirra

costumi Nico Celli

tecnica teatro d'attore

La letteratura
contemporanea



novità



L'Avventura

novità

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

lunedì 9 marzo 2026

martedì 10 marzo 2026

Teatro Eidos

LA PIRAMIDE DI MALABU'

scritto e diretto da Virginio De Matteo

Premio Miglior Attrice "Teatro Pinocchio" - Salerno 2006

con

Virginio De Matteo, Mimmo Soricelli,
Raffaella Mirra, Vincenzo De Matteo

scene Claudio Mirra

costumi Nico Celli

tecnica teatro d'attore

Malabù, tranquillo e beato, riposa da secoli nella sua incantevole e superba piramide.

Ma un giorno un gruppo di profanatori di piramidi (un improbabile archeologo, una svampita miss e un giovane arabo) riesce ad entrare nella tomba dell'antico sacerdote egizio.

È arrivato il momento di risvegliarsi Malabù! Infatti, nel momento in cui il terzetto sta per appropriarsi del tesoro, la mummia del sacerdote (come per incanto) riprende vita; e, grazie alle sue antiche arti magiche, riesce a sventare il furto sacrilego.

Lo spettacolo, pieno di situazioni comiche e di accadimenti magici, diventa per il giovane pubblico un'esperienza di grande divertimento e gioiosa ilarità. La messa in scena, utilizzando i meccanismi del travestimento e della sostituzione, dà alla narrazione un ritmo pieno di contrappunti e di colpi di scena; con la leggerezza del racconto fiabesco, oltre a comunicare il dovere e la necessità di rispettare i monumenti, offre ai bambini l'occasione per poter capire che è possibile esorcizzare quell'emozione definita paura, esorcizzarla affrontandola in modo scherzoso.

Kirikù è un bimbo speciale, nuovo, diverso, la sua voce si sentiva già dalla pancia della mamma e appena nato sceglie il suo nome. Kirikù è un eroe, ma è piccolo, è un bambino!

E quando sceglierà di sconfiggere la strega Karabà e di liberare il villaggio dalla maledizione della siccità e della paura, lo farà proprio come un bambino...

Con intelligenza, astuzia, curiosità e comprensione, perché attraverso prove, sconfitte e vittorie il villaggio ritrovi la sua serenità.

La storia nasce dall'Africa occidentale, e vive nella dimensione di un lungo tempo del racconto. Nel rispetto di queste meravigliose origini, lo spettacolo si svolge tutto attorno alla capanna, luogo della nascita e della vita, del fuori e del dentro, delle ombre magiche di animali e danzatori, dei pupazzi e dei feticci. La narrazione è affidata al vecchio spirito che vive dentro l'albero dei racconti, e alla saggia nonna che insegna ai bimbi del villaggio il gioco più bello che c'è, il gioco delle ombre e del teatro. Suoni e canti, percussioni ed oggetti, stoffe che diventano lo schermo su cui danzano le ombre colorate e magiche dell'Africa, bella vitale e vicina.

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

mercoledì 11 marzo 2026

giovedì 12 marzo 2026

Teatro dei Colori

STORIE DI KIRIKU' e le ombre magiche

scritto e diretto da Valentina Ciaccia

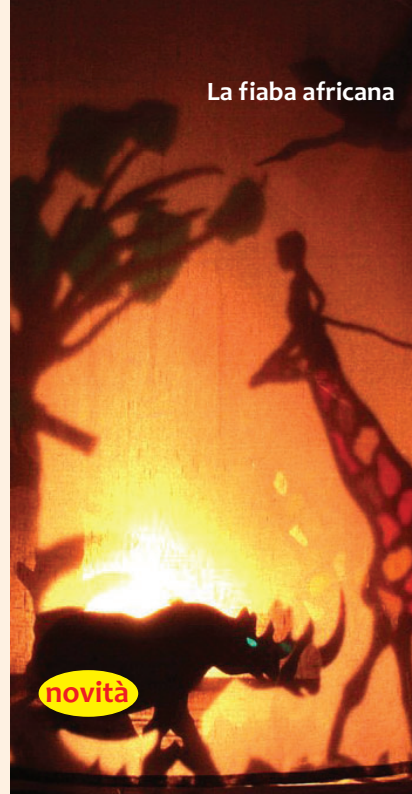
con Ilaria Fantozzi, Raffaella Alfidi

musiche dal vivo Vito Caputo

luci e audio Boris Granieri

tecnica teatro d'attore e pupazzi

La fiaba africana



novità

SCUOLA PRIMARIA

I grandi classici

Teatro Comunale “De La Salle”

ore 10,00

martedì 17 marzo 2026

mercoledì 18 marzo 2026

Teatro Eidos

DON CHISCIOTTE e SANCIO PANZA

liberamente tratto da “Don Chisciotte della Mancia”

di Miguel de Cervantes

scritto e diretto da Virginio De Matteo

*con Mimmo Soricelli, Raffaella Mirra,
Virginio De Matteo*

scene Claudio Mirra - costumi Nico Celli

tecnica teatro d'attore

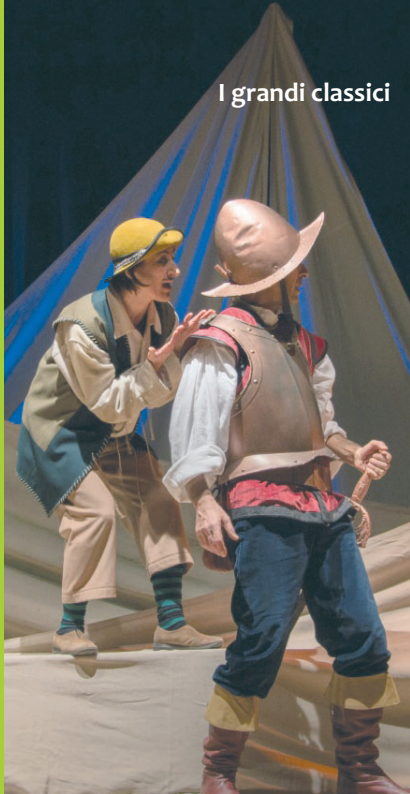
“Don Chisciotte e Sancio Panza”: una delle coppie più celebri della letteratura mondiale.

Lo spettacolo, messo in scena appositamente per i ragazzi, utilizza un linguaggio semplice e ripercorre gli schemi della Commedia dell’Arte e del Teatro Elisabettiano, disegnando un quadro fresco e buffo dei personaggi.

Riso, immaginazione e fantasia sono il principio di una messa in scena divertente e godibile; nella quale si rincorrono situazioni in cui lo stesso oggetto dà origine a interpretazioni dei due personaggi diametralmente opposte senza che nessuno dei due, però, prevalga sull’altro, trasformando la realtà a seconda della prospettiva da cui la si guarda.

La storia racconta di Don Chisciotte e Sancio Panza che si apprestano a liberare Dulcinea, prigioniera di un perfido duca. I due incontreranno i famosi mulini a vento e un disonesto oste che cercherà di sottrarre loro il danaro.

Lo Spettacolo, insomma, condurrà il pubblico nel surreale mondo di Don Chisciotte; fatto di giganti e saracini, di estenuanti battaglie e alte gesta eroiche.



La guerra è raccontata sempre dal punto di vista dei grandi personaggi che la storia l'hanno fatta, mitizzata, fatta di mostri ed eroi.

Ma come si arriva ad una guerra e come la vive chi la guerra la vede prepotentemente arrivare sentendone soffiare forte i venti minacciosi senza avere nulla da poter fare? Lo spettacolo prende le lettere e le preoccupazioni di soldati, lavoratori, persone comuni e le abbraccia alle canzoni e alle poesie di autori come Ungaretti, Quasimodo e altri, che hanno colto lo spirito preoccupato e desolante del tempo, in un unico racconto emozionale.

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

giovedì 19 marzo 2026

venerdì 20 marzo 2026

Teatro Eidos

LA GUERRA È UNA COSA BELLISSIMA

musica e racconti dal fronte delle due guerre

di Autori Vari - da un'idea di Vincenzo De Matteo

regia di Virginio De Matteo

con

Mimmo Soricelli, Raffaella Mirra

Vincenzo De Matteo, Eugenio Delli Veneri

Georgia de' Conno

scene Claudio Mirra

costumi Nico Celli

light designer e suoni Virginio De Matteo

tecnica teatro d'attore, musica e canzoni

La guerra



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO e SECONDO GRADO

La fiaba



Teatro Comunale “De La Salle”

ore 10,00

martedì 24 marzo 2026

mercoledì 25 marzo 2026

Fontemmaggiore

IN BOCCA AL LUPO

liberamente ispirato a “Cappuccetto Rosso” di Charles Perrault

scritto e diretto da Marco Lucci

con Enrico De Meo, Valentina Grigò

scene e muppets Marco Lucci

luci Pino Bernabei e Luigi Proietti

tecnica teatro d'attore e pupazzi

“Oh caspita, il bambino si è svegliato... Hai visto che sorpresa Michele? oggi con te c'è papà!”

Il problema è che lui... il cacciatore, non sa com'è che si tengono in braccio i bambini.

Il suo mestiere è sempre stato andare nel bosco con il fucile in spalla, sin dai tempi di Cappuccetto Rosso. Forse ora è il caso di togliere gli scarponi, mettersi il grembiule e preparare il biberon.

“Un brutto scherzo... mi hanno nascosto la mamma!”

Ecco invece cosa pensa il piccolo Michele barricato nella culla e siccome a questo gioco non ci sta, rifiuta qualsiasi biberon e smette di mangiare.

E adesso come si fa?

Facile: Michele partirà alla ricerca della mamma e il cacciatore alla ricerca del figlio scomparso, una culla e un fucile persi nel bosco. Sarà un viaggio di crescita per entrambi, di incontri tra capre golose, lepri sentinelle e ovviamente lupi.

In una remota contrada delle terre del re, tanti anni or sono, viveva un anziano e povero mugnaio; aveva con sé moglie non più e tre figli ancora bambini. Gli unici beni che possedeva erano il suo piccolo mulino, un vecchio asinello ed un bel gatto cinerino. Gli anni passavano lenti e monotoni...il canuto mugnaio, sempre più vecchio e stanco, decise di riunire i suoi ragazzi e disse loro: *“A te che sei il primo lascio il mulino, a te che sei il secondo ti do il mio asinello che è tutt’altro che tonto, invece a te che sei il terzo affido il mio amato gatto”*.

“Che me ne faccio di un gatto!”, esclamo il più piccolo dei tre, *“non disprezzarlo figlio mio”*, rispose il padre, *“vedrai, questo gatto è davvero speciale”*.

Teatro Comunale “De La Salle”

ore 10,00

mercoledì 15 aprile 2026

giovedì 16 aprile 2026

I Guardiani dell’Oca

IL GATTO CON GLI STIVALI

favola musicale da suonare e cantare

liberamente tratto da “Il gatto con gli stivali”

di Charles Perrault

scritto e diretto da Zenone Benedetto

versi e musiche di Antonio Cericola

con Ercole Di Francesco, Tiziano Feola, Zenone Benedetto

pupazzi Ada Mirabassi - scene Mario Mirabassi

costumi Ettore Margiotta

luci Fabio Cerritelli e Massimiliano De Ritis

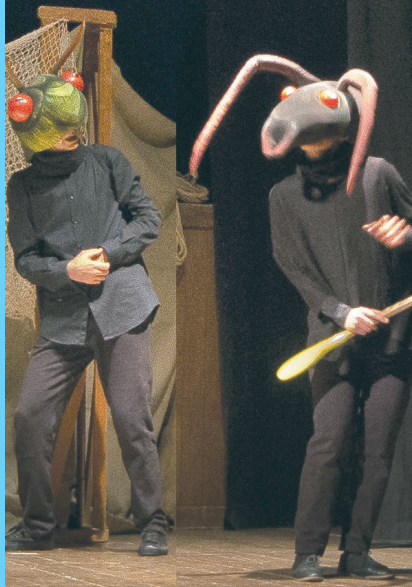
tecnica teatro d’attore, pupazzi e ombre

**La favola
musicale**



novità

La favola



Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

giovedì 6 maggio 2026

venerdì 7 maggio 2026

Teatro Eidos

LA CICALA, LA FORMICA

E...

liberamente tratto da "Le favole" di Jean de La Fontaine

scritto e diretto da Virginio De Matteo

con Virginio De Matteo, Raffaella Mirra, Mimmo Soricelli

scenografia Claudio Mirra

costumi Nico Celli - maschere Ada Mirabassi

tecnica teatro d'attore e maschere

Lo spettacolo, pur mantenendo una funzione fortemente affabulativa, utilizza un linguaggio teatrale capace di accendere l'interesse di grandi e piccini.

La trama si struttura agendo su un certo numero di racconti (La cicala e la formica, Il topo di campagna e il topo di città, La tartaruga e la lepre e così via); racconti in cui La Fontaine, con insuperabile ironia e acutezza, attraverso i suoi animali, tratta la natura delle cose e analizza la complessità della natura umana mettendone a nudo debolezze, pregi e difetti. La messa in scena, con estrema semplicità, pone l'accento sull'insegnamento della favola. Per tutti c'è una morale che ci insegna a destreggiarci nella vita.

Semplici storie diventano pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e piccini.

Topi, topi, topi. Dappertutto topi!

Nella città di Hamelin vivere è diventato impossibile; la gente pensa solo a lavorare e ad accumulare soldi. Nessuno pensa più al bene comune. Approfitta della situazione il Re dei topi, col suo improbabile esercito. La città è sua!

Cittadini di Hamelin svegliatevi! Qualcosa bisognerà pur fare!

Un avido borgomastro, una moglie esasperata, un esercito di topi sfaticati guidati da un re buffissimo e cattivissimo, un mago pasticcione, un pifferaio coraggioso e un po' ingenuo, un cancelliere fifone ma sincero, sono i personaggi che popolano la nostra storia. Fanno da contrappunto alla vicenda una coppia di animali impagliati: un alce ed un gallo invadente che si disputano il ruolo di narratore. Attraverso situazioni comiche e colpi di scena, attori, burattini e trampolieri coinvolgeranno il pubblico nella storia e i bambini di Hamelin, insieme ai bambini presenti tra il pubblico diventeranno i veri protagonisti dello spettacolo.

Musiche originali, canzoni, luci, costumi accompagnano e colorano lo spettacolo.

Teatro Comunale "De La Salle"

ore 10,00

martedì 19 maggio 2026

mercoledì 20 maggio 2026

Teatro Verde

IL PIFFERAIO DI HAMELIN

liberamente ispirato a "Il pifferaio di Hamelin"
dei Fratelli Grimm

di Andrea Calbretta - *regia di* Veronica Olmi

Premio "Uccellino Azzurro" - Molfetta 2006

con Andrea Calabretta, Giovanni Busi,

Veronica Olmi, Roberto Tufo

audio e luci Enrico Biciocchi

scene Lorenzo Terranera

burattini Lorenzo Terranera e Alessandra Ricci

costumi Alessandra Ricci

tecnica teatro d'attore, pupazzi e burattini



La fiaba
classica

SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA

MUSEI E MONUMENTI A BENEVENTO

Alcune indicazioni per trascorrere un'intera giornata a Benevento tra arte e cultura. Dopo aver assistito allo spettacolo potete visitare:

MUSEO DEL SANNIO

Ubicato all'interno dell'antica abbazia benedettina di Santa Sofia, contiene nelle sue sale straordinari reperti e raccoglie un ricco patrimonio storico e archeologico. Di particolare interesse le statue inerenti al culto di Iside esposte presso il Museo ARCOS.

Apertura: 9,00 - 19,00 (lunedì chiuso)

Telefono: 0824 774763



CHIESA DI SANT'ILARIO

Antica chiesa longobarda, costruita tra il VI e VII sec., è unica nel suo genere grazie alla sua struttura a due campate. Attualmente ospita il Museo dell'Arco di Traiano: una narrazione video che racconta le imprese dell'Imperatore.

Apertura: 10,00 - 13,00 / 16,00 - 19,00

Telefono: 328 5830699



CHIESA DI SANTA SOFIA

Fondata da Gisulfo II e completata nell'VIII secolo da Arechi II, è raro esempio di arte medioevale per la sua originale pianta stellare. Il suo interno finemente affrescato è arricchito da capitelli e colonne. È Patrimonio Mondiale Unesco.



ARCO DI TRAIANO

Costruito tra il 114 e il 117 d. C. in onore dell'Imperatore Traiano, per commemorare l'apertura della nuova Via Traiana che raccordava Roma con Brindisi.



ROCCA DEI RETTORI

Sede dei Governatori Pontifici fu costruita nel 1321 secondo i canoni dei castelli di Carcassonne ed Avignone. Edificata su un precedente arco romano, successivamente fu adibita a prigione.

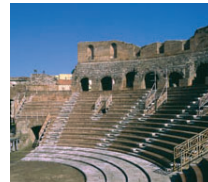
Telefono: 0824 774111



TEATRO ROMANO

Costruito sotto l'Imperatore Adriano, nel II sec. d. C., conserva, pressoché intatto, il primo settore e la cavea semicircolare.

Telefono: 0824 47213





Richiesta di prenotazione di uno spettacolo, da fotocopiare, compilare in modo chiaro e inviare al numero di fax 0824.58474 o via E-mail: info@teatroeidos.it

Prenotazione di 1 spettacolo io sottoscritto

nome
cognome
telefono
cellulare.....
Dirigente Scolastico/Insegnante c/o la **scuola**
via n.
cap città prov.
telefono fax
e-mail

prenoto

per lo spettacolo
che sarà effettuato in data alle ore
n° posti per studenti di classe
Euro a persona, n°
posti per insegnanti (max 1 omaggio ogni 10 studenti)
totale complessivo da versare Euro

- ☐ Che pagherò il giorno stesso dello spettacolo al botteghino del teatro,
☐ Che pagherò con bonifico bancario intestato a: Teatro Eidos ass. cult.
Via Bosco S. Giorgio, 2 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Iban IT 26 F 08997 75280 000000 101032.

Confermo di aver preso visione delle modalità di partecipazione.
Il presente fax è un impegno alla partecipazione. Eventuali modifiche
saranno accettate solo per causa di forza maggiore e comunicate
tramite fax.

comunicazioni

.....
.....

data, *firma*



**Richiesta di prenotazione di uno spettacolo, da
fotocopiare, compilare in modo chiaro e inviare al
numero di fax 0824.58474 o via E-mail: info@teatroeidos.it**

Prenotazione di 2 spettacoli io sottoscritto

nome

cognome

telefono

cellulare

Dirigente Scolastico/Insegnante c/o la scuola

via n.

cap città prov.

telefono fax

e-mail

prenoto

1 - lo spettacolo alle ore

che sarà effettuato in data

2 - lo spettacolo alle ore

che sarà effettuato in data n° posti per studenti di classe a persona, n° posti per insegnanti (max 1 omaggio ogni 10 studenti)

totale complessivo da versare Euro

- ☐ Che pagherò il giorno stesso dello spettacolo al botteghino del teatro,
- ☐ Che pagherò con bonifico bancario intestato a: Teatro Eidos ass. cult.
Via Bosco S. Giorgio, 2 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Iban IT 26 F 08997 75280 000000 101032.

Confermo di aver preso visione delle modalità di partecipazione.
Il presente fax è un impegno alla partecipazione. Eventuali modifiche
saranno accettate solo per causa di forza maggiore e comunicate
tramite fax.

comunicazioni

.....

.....

data, *firma*

INFORMAZIONI GENERALI

Ufficio Scuola Teatro Eidos

Teatro Eidos ass. cult.

Via Bosco S. Giorgio, 2 - San Giorgio del Sannio (BN)

Tel. 0824.58474 - 335.413060 - info@teatroeidos.it - www.teatroeidos.it

Prenotazioni

Concordare con l'ufficio date, orari e modalità e confermarle successivamente tramite fax o e-mail entro cinque giorni dalla prenotazione verbale. La prenotazione sarà effettiva solo al ricevimento della conferma.

Variazioni

Non si accettano modifiche alle prenotazioni pervenute e pertanto ritenute definitive. Sono ammesse variazioni solo se dovute ad accertata causa di forza maggiore e tempestivamente comunicate.

Orari

Apertura botteghino 30' prima dell'inizio dello spettacolo, durata media degli spettacoli 1 ora. Si richiede massimo rigore e rispetto degli orari. In caso di doppia replica il primo spettacolo è previsto alle ore 9,30 e il secondo spettacolo è previsto alle ore 11,00

Assegnazioni posti

I ragazzi saranno accompagnati all'interno del teatro per classi, una alla volta. I posti saranno loro assegnati in base all'età e/o alla data di prenotazione.

Pagamenti

In contanti alla cassa del teatro il giorno stesso dello spettacolo o tramite bonifico bancario intestato a: Teatro Eidos
Cod. Iban IT 26 F 08997 75280 000000 101032.

Trasporti Il trasporto studenti è a carico della scuola.

Costi

Euro 8,00 posto unico

Euro 9,00 spettacoli: "Verga tra serio e faceto", "Rukeli, pugile", "Odissea", "La patente...", "La guerra..."

Abbonamento Euro 14,00 a due spettacoli (dal costo di Euro 8,00)

Gratuità Ogni 10 studenti è prevista 1 esclusiva gratuità per 1 docente. Non è consentito l'ingresso a genitori o altri accompagnatori.

In caso di necessità, l'organizzazione si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al presente programma

Direzione Artistica **Virginio De Matteo**

Direzione Organizzativa Mimmo Soricelli

Direzione Tecnica Claudio Mirra

Organizzazione e Pubbliche Relazioni Raffaella Mirra

TEATRO EIDOS

Via Bosco San Giorgio, 2 - San Giorgio del Sannio (BN)

tel. 0824 58474 / 335 413060



info@teatroeidos.it
www.teatroeidos.it

